



SCUOLA  
NORMALE  
SUPERIORE

## **PRESIDIO DELLA QUALITA'**



# **Relazione del Presidio della Qualità Anno 2021**



## PRESIDIO DELLA QUALITA'

### Sommario

Introduzione	3
1. Esiti dell'accREDITamento iniziale	4
1.1 Principali punti di forza della istituzione	4
1.2. Aspetti da migliorare	5
1.3. Eventuali rischi/criticità	6
1.4. Raccomandazioni	6
1.5. Raccomandazioni in vista del successivo accREDITamento periodico	7
2. Revisione delle modalità di erogazione e di elaborazione dei questionari di valutazione della didattica	8
Soluzioni proposte	10



## PRESIDIO DELLA QUALITA'

### Introduzione

La relazione annuale del Presidio di Qualità presenta le attività svolte dall'organo in tema di promozione, sviluppo, consulenza, supporto e monitoraggio delle attività di assicurazione della qualità (nel seguito, AQ) della Scuola Normale.

Il Presidio della Scuola ha aggiornato la sua composizione a dicembre 2020 (decreto del Direttore n. 693 del 16 dicembre 2020) per dare maggior rilievo alle componenti operanti nel settore della Terza Missione della Scuola, a seguito del lavoro fatto con l'approvazione delle Politiche di Terza Missione e dell'attività della Commissione Terza Missione. La seguente composizione è operativa dal 1° gennaio 2021:

- Prof. Mario Piazza, Vice Direttore, Presidente;
- Prof. Gianpiero Rosati, Preside della Classe di Lettere e filosofia;
- Prof. Andrea Ferrara, Presidente della Classe di Scienze;
- Prof.ssa Donatella Alessandra Della Porta, Preside della Classe di Scienze politico-sociali;
- Dott.ssa Larissa Zoni, Responsabile del Servizio Organizzazione e valutazione<sup>1</sup>;
- Dott.ssa M. Fabiola D'Aniello, Servizio Organizzazione e valutazione;
- Dott.ssa Barbara Bini, Servizio Organizzazione e valutazione;
- Dott. Filippo Paoli, responsabile del Servizio Didattica e allievi sede di Pisa<sup>2</sup>;
- Dott.ssa Rossella Mondani, responsabile del Servizio Attività didattiche e supporto alla ricerca del Polo;
- Dott. Aldo Rizzo, responsabile del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- Dott. Elisa Guidi, responsabile del Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne<sup>3</sup>.

A partire da novembre 2021, entreranno in carica i nuovi Presidi delle Classi di Lettere e filosofia e di Scienze. Pertanto, sarà necessario rinnovare il Presidio. Di conseguenza, il Presidio in carica ha deciso di anticipare la relazione annuale in modo da render conto delle attività svolte durante l'anno prima del rinnovo dell'organismo.

Scopo di questa relazione è dunque sia render conto alla governance e agli altri organi e organismi impegnati nel processo di Assicurazione della Qualità della Scuola (Nucleo di Valutazione federato, Commissioni Paritetiche docenti-studenti, ecc.) del lavoro svolto sia lasciare indicazioni sullo status di avanzamento delle procedure in corso al futuro Presidio della Qualità. Nei prossimi due paragrafi saranno, pertanto, illustrati i principali ambiti su cui ha lavorato il Presidio quest'anno:

1. presa in carico degli esiti dell'accreditamento iniziale e delle raccomandazioni della CEVS a seguito della ricezione del rapporto di accreditamento;
2. revisione delle modalità di erogazione e di elaborazione dei **questionari di**

---

<sup>12</sup> Dal 1° marzo 2021 a seguito della riorganizzazione dei servizi della amministrazione centrale (decreto del Segretario Generale 59/2021 prot. 5367 del 25/02/2021) il Servizio prende il nome di Ufficio Organizzazione Valutazione.

<sup>2</sup> Dal 1° marzo 2021 a seguito della riorganizzazione dei servizi della amministrazione centrale (decreto del Segretario Generale 59/2021 prot. 5367 del 25/02/2021) il dott. Paoli è responsabile della Area didattica.

<sup>3</sup> Dal 1° marzo 2021 a seguito della riorganizzazione dei servizi della amministrazione centrale (decreto del Segretario Generale 59/2021 prot. 5367 del 25/02/2021) la dott.ssa Guidi è responsabile del Servizio Eventi culturali e career services.



## PRESIDIO DELLA QUALITA'

### valutazione della didattica.

#### 1. Esiti dell'accreditamento iniziale

Il 25 marzo 2021 è stato comunicato il parere positivo ai fini dell'accreditamento iniziale della Scuola Normale Superiore da parte di ANVUR ai sensi del Decreto Ministeriale n. 439 del 5 giugno 2013. Tale parere positivo è corredato da un allegato contenente il rapporto della CEVS effettuato a seguito della analisi documentale e della visita, svoltasi in modalità virtuale a fine novembre 2020. Il Presidio prende in esame i seguenti punti evidenziati nel rapporto di accreditamento:

- 1.1. i principali punti di forza della istituzione;
- 1.2. gli aspetti da migliorare;
- 1.3. gli eventuali rischi/criticità rispetto anche al contesto esterno di riferimento;
- 1.4. le raccomandazioni della Commissione di Esperti di Valutazione;
- 1.5. le raccomandazioni in vista del successivo accreditamento periodico.

#### 1.1 Principali punti di forza della istituzione

Si riportano i principali punti di forza della Scuola evidenziati dalla CEVS e le relative riflessioni del Presidio sugli stessi per poter continuare a mantenerli e valorizzarli:

- A. La straordinaria qualità degli studenti del corso ordinario e di dottorato.** Occorre sempre mantenere alta l'attenzione sulla capacità della Scuola di attrarre i migliori talenti, analizzando sia i trend delle domande di ammissione e i risultati ottenuti dai candidati nelle prove, per capire la capacità di attrazione della Scuola e individuare anche strategie per sostenere il sistema scolastico e universitario nella formazione degli studenti che potenzialmente potrebbero intraprendere un percorso di eccellenza alla Scuola. Va anche mantenuta alta l'attenzione ai servizi e benefit offerti agli studenti, in particolare quelli del **campus residenziale** come incentivo e mezzo di supporto agli allievi stessi. Occorre, infine, monitorare la percezione degli allievi sulla qualità dei servizi e intervenire tempestivamente per rimediare ad eventuali criticità.
- B. L'ottimo livello scientifico e didattico del personale docente.** L'ottimo livello scientifico si ripercuote non soltanto nella qualità delle pubblicazioni ma anche nelle iniziative di divulgazione e trasferimento della conoscenza attraverso sia attività mirate di terza missione sia con progetti finanziati, start-up e spin off della Scuola. Occorre monitorare il livello qualitativo del personale docente della Scuola sia attraverso analisi mirate sulla qualità della ricerca (dato anche le ricadute risultati premiali della Scuola) sia sulle valutazioni della didattica, in modo a individuare eventuali ambiti di miglioramento e attuare le strategie di intervento.
- C. L'ottimo rapporto numerico tra docenti e studenti che garantisce una intensa interazione.** Occorre monitorare la crescita del personale docente e il numero di allievi (in particolare le borse PhD) per continuare a garantire un rapporto adeguato e al tempo stesso sostenibile con gli equilibri di bilancio e con gli equilibri didattici di rapporto tra professori ordinari, associati e ricercatori (questa riflessione impatta soprattutto per le dinamiche legate alle progressioni di carriera interne).



## PRESIDIO DELLA QUALITA'

- D. La qualità del processo di selezione degli studenti, in particolare la parte nazionale che ha caratteristiche di unicità e rappresenta un solido riferimento per l'intero paese.** Le procedure di selezione sono in grado di individuare gli studenti più talentuosi e meritevoli. È importante tuttavia mantenere l'attenzione sulle procedure stesse (riflettendo anche sui cambiamenti che sono stati necessari per fronteggiare la situazione pandemica).
- E. la chiara definizione del mandato della Scuola relativamente all'alta formazione di eccellenza.** La SNS rappresenta un riferimento a livello nazionale che dovrebbe essere preso come esempio nei processi dell'alta formazione in Italia, in particolare nella formazione e nell'orientamento pre-universitario, tuttavia la CEVS evidenzia come la 'interazione con il sistema universitario nazionale sia caratterizzata da sostanziale impermeabilità, reciproca, fatto che rappresenta un significativo fattore limitante e una perdita di efficienza e opportunità per il sistema della formazione universitaria in Italia. Il Presidio, quindi, auspica maggiori iniziative volte a una migliore interazione e collaborazione con il sistema universitario nel suo complesso e in particolare con gli atenei partner di riferimento. Sempre secondo la CEVS, è invece più significativo ed efficace è il processo di federazione con il Sant' Anna di Pisa e la Scuola Superiore IUSS di Pavia. Tale processo ha visto una sua evoluzione con il progetto di rete a sei e con la progettualità condivisa dell'ultima programmazione triennale 2021-23. Il Presidio auspica la piena presa in carico da parte della Scuola e delle altre istituzioni partner di questa opportunità di collaborazione e si aspetta un monitoraggio costante del progetto per valutarne lo stato di avanzamento.
- F. La professionalità e dedizione del management e del personale amministrativo.** Il personale tecnico amministrativo si è dimostrato sempre attento e competente anche, e soprattutto, nella gestione emergenziale. Il Presidio, nell'approvare le iniziative volte alla premialità del personale e le iniziative a supporto dello stesso, auspica comunque da un lato una maggiore attenzione al benessere organizzativo, in particolare alla valutazione del nuovo assetto organizzativo e dei cambiamenti in termini di pensionamenti, mobilità e nuove assunzioni in atto, e dall'altro una maggiore valorizzazione delle competenze del personale per favorire una migliore distribuzione dei ruoli e dei carichi di lavoro.
- G. L'eccezionale rete di rapporti accademici a livello internazionale, creati e rafforzati nel tempo anche grazie al progresso delle carriere di studenti provenienti dalla Scuola.** La CEVS aveva evidenziato nel rapporto, tuttavia, come fosse ancora insufficiente l'organizzazione di una comunità di Alumni. Il Presidio apprezza le attuali azioni effettuate in merito dalla Direzione e dai servizi coinvolti per rafforzare questo aspetto e auspica un ulteriore miglioramento dello stesso.

### 1.2. Aspetti da migliorare

La CEVS evidenzia i seguenti aspetti da migliorare:

- A.** Nell'ambito della Ricerca: l'eccellenza della SNS nei settori della Classe di Lettere e di Scienze è consolidata. Nel corso degli ultimi decenni si è creato uno **sbilanciamento nel settore della Fisica** sperimentale legato alla forte crescita della Struttura della Materia e del relativo laboratorio NEST a differenza della parte



## PRESIDIO DELLA QUALITA'

di Fisica Sperimentale, tradizionale settore di eccellenza della scuola, che si è fortemente indebolito negli anni. Questo fatto balza agli occhi anche considerando le grandi infrastrutture di ricerca presenti a Pisa, in particolare nel settore della fisica delle particelle e delle onde gravitazionali, ma con cui la Scuola ha rapporti molto limitati. In tale senso l'attivazione di un laboratorio tematico nella Scuola sarebbe fortemente auspicabile nella direzione di rafforzare questa componente scientifica. La **nuova Classe di Scienze Politico-Sociali** è ancora alla ricerca del giusto dimensionamento e rapporto con le altre due Classi. È importante uno sforzo comune per mantenere lo straordinario **potenziale multidisciplinare** che la SNS può esprimere e che è ad esempio rappresentato da iniziative come il Centro Ciampi e le iniziative dei Dipartimenti di Eccellenza

- B.** Nell'ambito della didattica: la visibilità della scuola a livello nazionale ed internazionale merita di essere consolidata con azioni di promozione, specie a livello internazionale, che contribuirebbero a mantenere e migliorare ulteriormente la qualità degli studenti. L'indiscusso prestigio della Scuola non garantisce di per sé la capacità di attrarre i migliori studenti, in un contesto di continua e rapida evoluzione sociale, culturale, scientifica, tecnologica: **è necessario, a questo scopo, rinnovare e rafforzare di continuo l'azione di comunicazione.**

Il Presidio auspica una presa in carico delle tematiche evidenziate e, per quanto riguarda la comunicazione, prende atto del rinnovo del sito istituzionale e desidera essere aggiornato sulle future iniziative.

### 1.3. Eventuali rischi/criticità

La CEVS segnala i seguenti rischi criticità:

- I. "la **dinamica del reclutamento nel contesto delle norme nazionali (RTDb)** ha radicalmente modificato la composizione del personale docente. In particolare, la limitata permeabilità del sistema universitario nazionale al trasferimento di personale RTDb formatosi presso la Scuola comporta un rischio di perdita di prestigio per un'istituzione il cui corpo docente è tradizionalmente composto da studiosi provenienti da altre istituzioni italiane e straniere". A questo proposito il Presidio ribadisce l'esigenza di proporre al ministero soluzioni specifiche tarate sulla specificità della Scuola. La collaborazione con le altre Scuole ad ordinamento speciale può essere funzionale anche a questo tema oltre che a una generale proposta alternativa per gli indicatori legati alla quota premiale del FFO;
- II. "l'attività di ricerca della SNS, elemento essenziale del prestigio della Scuola, si sviluppa nel rispetto dell'autonomia e coerentemente alla qualità del corpo docente: ciononostante una **periodica valutazione scientifica a livello internazionale** sarebbe auspicabile in un contesto di continuo aggiornamento del panorama e delle tendenze scientifiche nel medio-lungo termine". A questo proposito il Presidio vede necessario rivedere le modalità di valutazione della ricerca interne alla Scuola e il conseguente aggiornamento delle politiche di qualità della ricerca.

### 1.4. Raccomandazioni

Riassumendo le raccomandazioni della CEVS sono:



## PRESIDIO DELLA QUALITA'

- A. Correggere la gestione del reclutamento evitando di stravolgere la struttura tradizionale della SNS, incentivando la mobilità a livello di RTDb tra la Scuola ed il sistema pubblico Universitario.** A questo proposito il Presidio ricorda le azioni già in parte intraprese dalla Scuola in collaborazione con le altre di interlocuzione con il Ministero. Occorre probabilmente insistere su questa strada con delle proposte alternative concrete nelle sedi opportune.
- B. Rafforzare l'immagine della Scuola per aumentare l'attrattività nei confronti dei migliori studenti a livello internazionale, contesto in cui esiste una forte competizione istituzionale.** Per quanto riguarda il livello nazionale, implementare azioni tese a migliorare la capacità di raggiungere tutte le classi sociali del paese, per riprendere il ruolo di ascensore sociale basato sulla cultura e l'educazione che ha caratterizzato la Scuola dalla sua fondazione. A questo proposito il Presidio apprezza le proposte in ambito nel progetto interateneo presentato dalle sei Scuole nell'ambito della programmazione triennale 2021-23 e auspica un monitoraggio costante dei risultati da parte della Scuola in qualità di capofila del progetto.
- C. Preservare e sviluppare l'esistente potenziale di interdisciplinarietà nella formazione degli studenti.** A questo proposito il Presidio auspica da un lato una maggiore chiarezza della programmazione didattica in termini di offerta interdisciplinare e dall'altra la possibilità di usufruire della collaborazione delle altre Scuole/enti in convenzione per ampliare le possibilità di formazione interdisciplinare per i propri allievi.
- D. Continuare e potenziare l'uso di forme flessibili di visitorship di breve-media durata di personale docente presso la Scuola.** Il Presidio evidenzia come tra gli indicatori di programmazione triennale 2021-23 vi fosse anche la possibilità di scegliere un indicatore relativo al numero di visiting rispetto al totale dei docenti. L'indicatore non è stato scelto dalla Scuola in quanto non è stato possibile trovarne un altro altrettanto adatto alle caratteristiche della Scuola tra quelli elencati dal ministero nella medesima sezione. Tuttavia, il Presidio evidenzia come un monitoraggio del dato sui visiting possa essere utile per la Scuola per valorizzare e migliorare la propria attività di ricerca e di didattica. Un report strutturato potrebbe inoltre essere utile ai fini del prossimo accreditamento periodico.
- E. Rafforzare la visione strategica, anche sviluppando una maggiore presenza istituzionale nella discussione e definizione delle politiche della ricerca e dell'alta formazione nel contesto del sistema universitario nazionale.** Il Presidio auspica una maggiore presenza della Scuola nei canali istituzionali con le altre università e Ministero sia come singola istituzione sia insieme alle altre scuole ad ordinamento speciale.

### 1.5. Raccomandazioni in vista del successivo accreditamento periodico

Con particolare rilievo per il prossimo accreditamento periodico la CEVS evidenzia:

A. in relazione all'attività di ricerca:

- si dovrebbe prendere in considerazione l'istituzione di un comitato internazionale indipendente per riesaminare periodicamente gli obiettivi della Scuola e il loro grado di raggiungimento al fine di supportare gli organi di





## PRESIDIO DELLA QUALITA'

governo nella verifica dell'efficacia delle strategie e del raggiungimento degli obiettivi.

- considerare l'istituzione di un laboratorio di fisica fondamentale (sperimentale/teorica) per migliorare la visibilità verso gli studenti, bilanciando le attività tra i diversi ambiti della fisica all'interno della Scuola anche sfruttando le competenze molto significative esistenti all'interno dell'Università e dei centri di ricerca a Pisa. Su questo aspetto il Presidio auspica una risposta puntuale da parte della governance della Scuola.

B. In relazione alla comunicazione esterna:

- migliorare la qualità e l'intensità della comunicazione per aumentare la visibilità internazionale della Scuola;
- costruire legami più forti con l'Università di Pisa e di Firenze al fine di affrontare e risolvere i problemi relativi agli studenti. Il problema è stato evidenziato in parte anche nella ultima inaugurazione di anno accademico.

## 2. Revisione delle modalità di erogazione e di elaborazione dei questionari di valutazione della didattica

Nella riunione del Presidio della Qualità del 20 luglio 2020 sono state discusse le problematiche emerse con le attuali modalità di erogazione dei questionari di valutazione della didattica e proposte alcune linee di intervento per modificare l'intero processo di valutazione (sia dal punto di vista organizzativo che informatico).

Il Presidio ha dunque demandato agli uffici preposti (servizi alla didattica, servizio organizzazione e valutazione e servizio sistemi informativi) uno studio di fattibilità per l'adozione delle nuove modalità di valutazione della didattica. In recepimento di questa indicazione è stato assegnato nel Piano della Performance 2021 il relativo obiettivo ai servizi coinvolti.

La prima fase di realizzazione dell'obiettivo ha previsto una ricognizione delle modalità di erogazione dei questionari della didattica dell'Università di Pisa, della Scuola Sant'Anna e dell'IMT di Lucca, da cui è emerso quanto segue.

### ● **Università di Pisa**

L'erogazione del questionario di valutazione è vincolata all'iscrizione all'esame. Lo studente è quindi tenuto a valutare il corso (ed il docente) prima di sostenere l'esame compilando un questionario (realizzato con Limesurvey e integrato al sistema di iscrizione) che prevede sia domande generali di valutazione del corso e della didattica, sia domande specifiche per la valutazione dei singoli docenti. Per rispettare il principio di valutazione del singolo docente, lo studente deve valutare ciascuna associazione modulo-docente presente nell'insegnamento con un questionario dedicato. Per quanto riguarda invece le domande più generali sull'apprezzamento del corso di studi e dell'offerta formativa viene erogato un questionario a parte; i livelli di compilazione sono controllati a metà dell'anno, e se il livello non è soddisfacente il questionario viene inserito come parte aggiuntiva obbligatoria all'iscrizione del primo esame utile.

A livello di reportistica, vengono elaborati i dati per singolo modulo-docente, poi aggregati per corso di studio e dipartimento. L'Università ha delle linee guida circa il livello di





## PRESIDIO DELLA QUALITA'

pubblicazione e di diffusione dei risultati della valutazione della didattica in cui viene esplicitato il livello di accesso da parte di ciascun target di utenti (pubblico generale, studenti, Commissioni Paritetiche, singolo docente, Direttore del corso e del dipartimento, ecc.).

- **Scuola Sant'Anna**

L'evento che innesca la comunicazione dell'apertura di un questionario è l'azione di chiusura del corso fatta dal docente su una piattaforma interna. L'elenco degli studenti che devono compilare il questionario di valutazione è fornito dal docente che indica chi ha frequentato effettivamente il corso.

- **IMT**

L'ufficio Dottorato e Alta Formazione si occupa di somministrare i questionari di valutazione dei singoli insegnamenti, quelli del passaggio d'anno e quelli di valutazione complessiva dell'intero programma di dottorato. Il questionario viene inviato alla conclusione del corso (tra i  $\frac{2}{3}$  del corso e la fine) agli studenti iscritti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni. Anche in questo caso l'elenco degli studenti è validato dal docente. Gli studenti hanno modo di compilare il questionario entro una settimana, ricevendo un promemoria dopo 5 giorni. Al contrario delle altre istituzioni, la compilazione del questionario non è obbligatoria, ma il solo miglioramento della tempestività della erogazione rispetto al sostenimento delle lezioni ha incrementato il tasso di risposta dal 40% al 70%.

I servizi coinvolti nell'obiettivo si sono interfacciati sia con le CPDS che con l'Area Risorse umane per analizzare le problematiche ed esigenze specifiche e proporre delle possibili soluzioni. I risultati di tale analisi, racchiusi nel documento denominato "Proposte per la valutazione della Didattica", allegate alla presente relazione, saranno sottoposti al Presidio di nuova nomina in occasione della prima riunione utile.

Approvata nella seduta telematica del 30/11/2021